



[HOME](#) > [SALUTE](#) > Cartebellotta (Gimbe): "Eliminare tutela salute da materie autonomia"

Cartebellotta (Gimbe): "Eliminare tutela salute da materie autonomia"



Roma, 21 mar. (Adnkronos Salute) - "L'autonomia differenziata porterà al collasso la sanità delle Regioni del Sud, già in fondo a tutte le classifiche per cure essenziali e aspettativa di vita. Al Nord il rischio è il sovraccarico da mobilità sanitaria. O...



di Adnkronos

Pubblicato il 21 Marzo 2024



ULTIME NOTIZIE

- Cartebellotta (Gimbe): "Eliminare tutela salute da materie autonomia"

 Condividi su Facebook

 Condividi su Twitter

Roma, 21 mar. (Adnkronos Salute) – "L'autonomia differenziata porterà al collasso la sanità delle Regioni del Sud, già in fondo a tutte le classifiche per cure essenziali e aspettativa di vita. Al Nord il rischio è il sovraccarico da mobilità sanitaria. Occorre eliminare la materia 'tutela della salute' dalle maggiori autonomie". Lo ha detto Nino Cartabellotta, presidente Fondazione Gimbe, a Roma in occasione dell'evento Adnkronos Q&A 'Salute e sanità, una sfida condivisa'.

"Una sfida fondamentale per i cittadini italiani – sottolinea – soprattutto perché oggi serve un vero e proprio patto politico e sociale con il quale, indipendentemente dalla alternanza dei governi e delle ideologie partitiche, bisogna rimettere al centro la sanità, bisogna investire risorse per rilanciare il finanziamento pubblico e soprattutto servono coraggiose riforme perché comunque le modalità di pianificazione, organizzazione di erogazione del Servizio sanitario e socio-sanitario non è adeguata con la transizione epidemiologica, informatica e tecnologica".

"Il nomenclatore tariffario è strettamente collegato all'aggiornamento dei nuovi Lea", i Livelli essenziali di assistenza, "che risalgono a gennaio del 2017. In Italia non c'è mai stata una programmazione sanitaria coerente con il finanziamento pubblico. Oggi abbiamo un paniere Lea troppo ampio, che con il finanziamento pubblico non riesce ad essere erogato. Il Sud non riesce ad esigere i Lea. Al Nord, invece, non riescono ad entrare nei tariffari per il rimborso pubblico le innovazioni diagnostico terapeutiche che nel frattempo la ricerca ha reso disponibili, perché non ci sono le risorse e le Regioni fanno muro, e restano inaccessibili ai pazienti".

ARTICOLI CORRELATI



- Suzuki Vitara Hybrid Yoru: una nuova serie speciale
- Marco Maddaloni sui suoi guadagni: "Prima dei reality 1.400 euro al mese"
- Brindisi: incidente stradale frontale, tre morti
- **Migranti: Mattarella, 'sciocchezza dire torna al tuo Paese**
- Ascolti tv, 'Ennio' su Rai1 vince prime time mercoledì 20 marzo
- Unicusano: il premio "Santi Ilario e Taziano" alla prof.ssa Maria Paola Pagnini
- Antonio Zequila sull'ex Simona Tagli: "Aveva l'ormone in fermento"
- Lucca, incidente sul lavoro: operaio cade all'interno di uno scavo e muore
- Napoli, sette mamme denunciate per rissa: il tutto è partito da una discussione su Whatsapp